

FAQ

SUI PROCEDIMENTI DI SELEZIONE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO A TEMPO INDETERMINATO NELLE CATEGORIE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, BIBLIOTECARIO E DEI COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Come partecipare ad un concorso pubblico

Per partecipare a un concorso pubblico è indispensabile leggere il bando di concorso, unica fonte ufficiale a cui far riferimento. Contiene tutte le informazioni utili per compilare la domanda di partecipazione, il numero di posti disponibili e quelli riservati a particolari categorie, i requisiti necessari, i termini di presentazione, i documenti da allegare. Il bando contiene, inoltre, informazioni utili per reperire notizie sul diario di svolgimento delle prove d'esame.

A quale data devono essere posseduti i requisiti di ammissione al concorso?

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande previsto dal bando.

Dove consultare i bandi di concorso

I bandi di concorso indetti da UNIVAQ sono disponibili alla pagina <https://www.univaq.it/section.php?id=102>.

Se sono un cittadino straniero, posso partecipare a un concorso pubblico?

I cittadini appartenenti a uno Stato membro dell'Unione Europea possono partecipare a un concorso pubblico alla stregua dei cittadini italiani. Sono ammessi alle selezioni anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero ma non ho ancora ricevuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza, posso partecipare al concorso?

Sì, la/il candidata/o sarà ammesso con riserva alla procedura concorsuale, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del provvedimento di riconoscimento. La/Il candidata/o dovrà selezionare nella piattaforma di presentazione della domanda l'opzione "titolo di studio estero" e

allegare copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo.

Ho inserito il titolo conseguito nella sezione relativa ai “requisiti di ammissione”, devo inviare anche l’autocertificazione?

No, non è necessario inviare alcuna autocertificazione, la stessa domanda ed ogni suo allegato sono resi sotto forma di autocertificazione.

Quando è possibile usare l’autocertificazione?

L’autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere utilizzata per dichiarare tutto ciò che è contenuto all’interno dei registri pubblici e che è, quindi, verificabile tramite i certificati originali (es. titoli di studio, stato di famiglia ecc).

Informazioni sull’espletamento del concorso

Tutte le informazioni relative al concorso saranno pubblicate all’albo Ufficiale di Ateneo e sulla pagina dedicata ai concorsi del sito di Ateneo.

È possibile partecipare a tutti i concorsi in scadenza o sussiste un limite?

Se si hanno i requisiti di ammissione è possibile partecipare a tutti i concorsi in scadenza presentando distinte domande di ammissione.

Quando è richiesto il possesso del requisito di madrelingua?

Nei bandi di selezione per Collaboratore Esperto Linguistico

Cosa significa possedere il requisito di essere madrelingua?

Sono da considerare madrelingua i cittadini, italiani e stranieri, che, per origini familiari o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza, così come precisato con circolare del M.P.I. n. 5494 del 29.12.1982 che recepisce il parere del C.U.N. del 30/10/1982 che *“riconosce la qualità di soggetto di madre lingua straniera ai cittadini italiani e stranieri solo quando sia comprovato che essi abbiano compiuto almeno l’intero ciclo dell’istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intendono professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità”*.

Cosa bisogna produrre per attestare il requisito di madrelingua?

Documentazione attestante le origini familiari o documentazione attestante la frequenza - presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità della lingua richiesta dal madrelinguismo - dell'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel Paese nel quale la lingua ufficiale è quella richiesta quale dal Bando.

Per la prova preselettiva sarà prevista la pubblicazione di una banca dati?

Attualmente la pubblicazione di una banca dati non è prevista.

Ci sono dei testi consigliati per la preparazione al concorso?

No, non vi sono testi consigliati né banche dati disponibili nel nostro Ateneo.

Posso avere delucidazioni in merito alle modalità di svolgimento delle prove scritte?

Le modalità di espletamento delle prove scritte e gli argomenti oggetto delle stesse sono disciplinati all'interno del Bando di concorso che, come noto, costituisce lex specialis della procedura concorsuale. Ogni articolazione, contenuto e modalità di espletamento delle prove, nonché criteri di valutazione, saranno definiti dalla commissione esaminatrice nel verbale di riunione preliminare.

Posso presentare alle prove un documento di riconoscimento diverso da quello dichiarato in sede id invio della domanda di partecipazione?

Sì, purché sia un documento tra quelli previsti dall'articolo 35 del d.P.R. n. 445/2000 in corso di validità.

Sono previsti esoneri dalle prove per candidati invalidi?

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Gli stessi dovranno produrre, in allegato alla domanda nell'apposita sezione, idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

Quale documentazione è necessario esibire per beneficiare dell'esonero dalla preselezione in caso di possesso di una percentuale di disabilità almeno dell'80%?

La documentazione NON va allegata alla domanda. Il candidato deve solo indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva eventualmente prevista ed indicare gli estremi del

provvedimento e l'ente che lo ha emesso al fine di consentire all'Amministrazione di dar seguito ai relativi accertamenti.

In quanto appartenente alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 68/1999, si può richiedere l'ausilio in sede di prove in relazione al proprio handicap?

Laddove si fosse portatore di una disabilità, l'ausilio potrebbe essere necessario, in fase di svolgimento delle prove concorsuali. Pertanto va indicato il tipo di ausilio di cui si ha bisogno e gli eventuali tempi aggiuntivi.

Quale documentazione è necessario esibire per beneficiare degli ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità?

Il candidato deve specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap

La documentazione che giustifica la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità va allegata alla domanda?

No, la documentazione che giustifica la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità NON va allegata alla domanda ma vanno indicati gli estremi del provvedimento e l'ente che lo ha emesso al fine di consentire all'Amministrazione di dar seguito ai relativi accertamenti.

Cosa si intende per “figli a carico” quale titolo di preferenza a parità di punteggio?

Si considerano fiscalmente a carico i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati) – indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito – che rientrano nel nucleo familiare e nell'anno precedente hanno posseduto un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili, uguale o inferiore a € 2.840,51.

A partire da 1° gennaio 2018, in forza di quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2018, per i figli di età inferiore a 24 anni il suddetto limite è stato innalzato a € 4.000,00, rimanendo invariato il limite di € 2.840,51 per i figli di età superiore.

Il reddito al quale si fa riferimento è quello del figlio e non del genitore.

Il figlio è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno dei due genitori.

Vorrei chiarimenti in merito alla dichiarazione di “lodevole servizio”

La dichiarazione di lodevole servizio consiste in una dichiarazione che definisce lodevole la qualità del lavoro svolto dal dipendente pubblico.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 la dichiarazione di lodevole servizio costituisce un titolo di preferenza, che può essere fatto valere:

- a parità di merito da coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- e a parità di merito e di titoli dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Dove si possono visionare le tracce estratte in precedenti selezioni bandite dall'Ateneo?

Le tracce estratte e non estratte dei precedenti concorsi pubblici banditi dall'Ente sono consultabili nelle pagine dedicate a ciascuna procedura concorsuale, disponibili sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente – Concorsi e Selezioni al seguente link: <https://www.univaq.it/section.php?id=102>.

Come e a chi si presenta la domanda di accesso ai documenti amministrativi?

Quando il documento richiesto esclude, per sua natura, la presenza di controinteressati il diritto di accesso può essere esercitato in via informale con semplice richiesta verbale alla struttura che ha formato o detiene stabilmente il documento oppure all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP), Piazza Santa Margherita 2 (Palazzo Camponeschi), 67100 L'Aquila (tel. 0862432015, urp@strutture.univaq.it).

Per “controinteressati” si intendono tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio del diritto di accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.

Quando invece occorre approfondire i requisiti di legittimazione dell'istanza o il documento richiesto implica per sua natura la presenza di controinteressati, è necessario inoltrare preferibilmente tramite l'apposito modulo richiesta formale di accesso agli atti scegliendo una delle seguenti modalità:

- preferibilmente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.univaq.it allegando copia del documento di identità di chi firma la richiesta (tranne che nei casi elencati all'art. 65, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005);
- tramite e-mail all'indirizzo urp@strutture.univaq.it, allegando copia del documento di identità di chi firma la richiesta. La firma deve essere accompagnata dal nome in chiaro e dalla qualifica del sottoscrittore;

- tramite fax al numero 0862-431270 allegando copia del documento di identità di chi firma la richiesta;
- con consegna a mano presso l'Ufficio relazioni con il pubblico nella sede di Palazzo Camponeschi, Piazza Santa Margherita 2, L'Aquila.

Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali

La corrispondenza tra una laurea rilasciata secondo gli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509 con più classi di lauree specialistiche di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e con più classi di lauree magistrali di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009, deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme con il certificato di laurea.

LA PIATTAFORMA PICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Come sottoporre la propria candidatura

Per la partecipazione a un concorso è necessario registrarsi al portale PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), accedendo dal link riportato all'interno del bando, scegliere la procedura a cui si vuole partecipare, compilare la domanda in ogni sua parte direttamente sul portale, inviarla on-line dopo aver effettuato il pagamento con PagoPA.

Dove trovare il link per la domanda di partecipazione al bando

Il link per la presentazione della candidatura contenuto all'interno di ogni Bando nell'articolo relativo alla modalità ed al termine di presentazione della domanda è il seguente: <https://pica.cineca.it/univaq>

Quali browser web utilizzare per accedere alla Piattaforma PICA?

Per la compilazione della domanda si raccomanda vivamente di verificare che sulla postazione sia disponibile un browser web per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Google Chrome
- Microsoft Edge
- Microsoft Internet Explorer
- Mozilla Firefox

Il browser deve essere aggiornato per garantire compatibilità, prestazioni e il miglior livello di sicurezza possibile. Non è garantito il corretto funzionamento della piattaforma telematica con versioni di browser superate/rilasciate da oltre 3 anni (ad esempio Internet Explorer 8). Non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma utilizzando browser diversi da quelli elencati. Per un utilizzo ottimale si raccomanda l'uso di Google Chrome.

Accesso alla piattaforma PICA tramite SPID

L'identità digitale SPID è rilasciata dai gestori di identità digitale (Identity Provider) accreditati presso l'ente preposto. Per ottenere l'identità digitale SPID l'utente deve farne richiesta ad uno di tali gestori. Il gestore prescelto, dopo aver verificato l'identità del richiedente, emette l'identità digitale e rilascia le relative credenziali.

Se la/il candidata/o accede alla piattaforma PICA a mezzo SPID, la procedura non richiede la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Che formato e dimensione possono avere gli allegati sulla piattaforma PICA?

Possono essere caricati **solo file in formato PDF**, la cui dimensione massima è di **30 megabyte**. Al fine di ottimizzare l'inserimento dei dati, si consiglia di salvare la pagina di compilazione della domanda di partecipazione ad un bando, tramite l'apposito pulsante, ogni volta che viene caricato un allegato, soprattutto quando sono da inserire diversi files.

Qual è la dimensione massima che può raggiungere una domanda in PICA?

La dimensione massima dell'istanza di partecipazione, comprensiva di tutti gli allegati, non può superare il limite tecnico di 200 megabyte.

Come verifico se la domanda è stata regolarmente presentata?

Una volta presentata la domanda, la candidata/il candidato riceverà una e-mail contenente una ricevuta elaborata direttamente dal sistema informatico. Tale ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata/il candidato per tutta la procedura concorsuale nonché l'associato numero di protocollo Univaq identificato con 202*-UNAQCLE-0000000.

Devo necessariamente inserire l'indirizzo PEC e quello di posta elettronica ordinaria?

Nella compilazione della domanda è sufficiente indicare l'indirizzo di posta elettronica ordinaria tuttavia è raccomandabile inserire anche l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata al fine di avere certezza di ricezione di una eventuale comunicazione personale.

La domanda contiene refusi e/o errori di digitazione, cosa posso fare?

Nel caso in cui si abbia necessità di apportare modifiche alla domanda, nel contenuto o negli allegati inseriti, sempre e solo prima della scadenza del termine fissato dal Bando, potrà:

- **prima di aver generato il PDF della domanda** sempre modificarla poiché le domande si troveranno nello status "in bozza"; il pulsante "Modifica" consente di modificarle e il pulsante "Verifica" consente di visualizzare le modifiche apportate.
- **dopo aver generato il PDF della domanda** possono verificarsi diverse casistiche:
 - o Se la/il candidata/o **ha generato il file PDF della domanda**, ma non ha terminato la procedura di presentazione (la domanda firmata non è stata ancora caricata e quindi il candidato non ha ricevuto la mail di conferma della presentazione) allora deve cliccare sul link Richiesta supporto (cineca.it) chiedendo la riapertura della domanda. Specificare nel messaggio: la motivazione, l'ID della domanda e allegare scansione di un documento di riconoscimento.

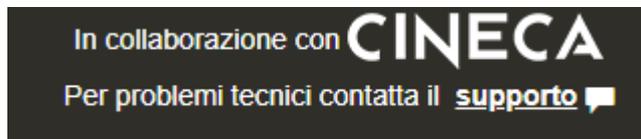
- Se la/il candidata/o **ha presentato la domanda** (caricando il file firmato o procedendo alla firma diretta in PICA) e ha ricevuto la mail di conferma della presentazione, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla. Sarà tuttavia possibile ritirarla cliccando nel cruscotto personale (clic sull'account in alto a destra, quindi "Cruscotto/My Dashboard") il tasto "Ritira/Withdraw". Successivamente si potrà procedere alla presentazione di una nuova domanda.

In tutti i casi in cui si è già proceduto con il pagamento PagoPa e si dovesse aver bisogno di ritirare la domanda per errori commessi nella compilazione, Fino allo scadere del termine di presentazione della domanda, il sistema consente il ritiro e la conservazione del pagamento già effettuato valido per la ripresentazione di una nuova istanza.

Quando il sistema rileva che la domanda è stata correttamente compilata permette il passaggio successivo e la/il candidata/o deve cliccare sul pulsante "Firma/Submit" in fondo alla pagina.

La procedura di domanda si blocca e non riesco a finalizzare la domanda

Per problemi di natura tecnica è possibile contattare il supporto della piattaforma PICA, aprendo un ticket di anomalia, attraverso il link "**supporto**" come da immagine, disponibile in fondo ad ogni pagina della piattaforma



Come pago il contributo di partecipazione al concorso?

Dopo aver cliccato "Verifica" tornare al cruscotto e procedere al pagamento dei 10,00 euro previsti quale contributo di partecipazione alla procedura concorsuale. Si ricorda che tale contributo è obbligatorio, pertanto solo una volta inserito sarà possibile confermare e firmare la domanda.

Il pagamento del contributo deve avvenire in fase di sottomissione della domanda di partecipazione ed avviene tramite sistema di pagamento "pagoPA".

È possibile ottenere il rimborso del contributo di partecipazione al concorso?

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Non ho completato la domanda entro il termine previsto, posso inviare tutta la documentazione per email?

No, la domanda di ammissione va presentata esclusivamente per via telematica e deve essere

compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura stessa. Non sono ammesse altre forme di invio. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Quali sono i documenti di riconoscimento?

Si ricorda che ai sensi del DPR 445/2000 art. 35 comma 2 sono documenti di identità, oltre alla carta di identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

In caso di necessità di informazioni non contenute nelle sopra elencate FAQ, è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: conc@strutture.univaq.it